



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

Commissione Garanzia Sciopero



Prot: 0007940/SCL del 29/05/2015

USB Pubblico Impiego
Segreteria nazionale
scuola@usb.it
fax 06/7628233

**Ministero dell'Istruzione, Università e
Ricerca**
Ufficio del Gabinetto e Relazioni sindacali
fax 06/58492716
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

e p.c.

Presidente del Senato della Repubblica
fax 06/67062022

Presidente della Camera dei Deputati
fax 06/67603522

Presidente del Consiglio dei Ministri
fax 06/67793543-68997064

TRASMISSIONE URGENTE VIA FAX/PEC/MAIL

Sett : SCL
Pos. 1003/15

Con riferimento allo sciopero nazionale breve delle attività funzionali all'insegnamento, comprese le attività di scrutinio finale, per la durata così come predeterminata in fase di programmazione dai piani delle attività di ogni singola istituzione scolastica, proclamato in data 18 maggio 2015 (atto pervenuto in pari data), da parte della Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale USB Pubblico Impiego, con data a partire, secondo l'articolazione regionale prevista ad oggi dall'Amministrazione: 8 giugno: Emilia Romagna e Molise; 9 giugno: Lazio e Lombardia; 10 giugno: Puglia, Sicilia e Trentino; 11 giugno: Campania - Liguria - Marche - Sardegna - Toscana - Umbria - Veneto; 12 giugno: Abruzzo,

Basilicata, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Valle d'Aosta; 17 giugno 2015: Alto Adige;

preso atto delle precisazioni trasmesse con nota sindacale del 29 maggio 2015;

IL COMMISSARIO

Prof. Avv. Pietro Boria, delegato per il settore, in via d'urgenza;

CONSIDERATO

che la proclamazione indica una diversa e più ampia estensione temporale delle modalità di effettuazione dello sciopero degli scrutini e di tutte le attività connesse rispetto allo sciopero proclamato, in data 14 maggio 2015, dalla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale UNICOBAS, a partire dal primo giorno successivo al termine delle lezioni secondo i calendari regionali, e precisamente per **i primi due giorni stabiliti dai calendari dei singoli Istituti per l'effettuazione degli scrutini;**

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, al soggetto sindacale in indirizzo che, **allo stato**, dal documento di proclamazione, emergono le seguenti violazioni:

- **“eccessiva durata dell'azione di sciopero”**, ai sensi dell'art 3, comma c), dell'Accordo nazionale per il Comparto Scuola del 3 marzo 1999 (valutato idoneo dalla Commissione con delibera n. 99/258-8.1 del 22 aprile 1999 pubblicata in G.U. il 9 giugno 1999, n. 109), secondo il quale *“ciascuna azione di sciopero, anche se trattasi di sciopero breve o di sciopero generale, non può superare, per ciascun ordine e grado di scuola i due giorni consecutivi”*.
- **“mancato rispetto della regola dell'intervallo”**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, nonché dell'articolo 3, punto 3, comma c), del citato Accordo, secondo il quale *“tra un'azione (di sciopero) e la successiva deve intercorrere un intervallo di tempo non inferiore a sette giorni”*.

Si invita, pertanto, l'Organizzazione sindacale in indirizzo a riformulare la proclamazione dello sciopero in conformità alla legge e alla disciplina di settore, dandone comunicazione alla Commissione entro 5 giorni dalla ricezione della presente delibera. L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 6, legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale USB Pubblico Impiego, al Ministero dell'Istruzione, Università

e Ricerca, al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché, per opportuna conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

IL COMMISSARIO
Prof. Avv. Pietro Boria

